



COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

Provincia di Cosenza
Via Nazionale, 5 – C.F. 00345230783
Tel. 09853218 e fax 09853963 –



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 25 marzo 2015

OGGETTO: Piano Comunale di Spiaggia - Interventi di miglioramento della fruibilità delle aree del Demanio Marittimo in località Arcomagno e Baia del Carpino. Piano di Indirizzo Regionale per l'utilizzo del Demanio Marittimo – art. 6 L. R. n. 17/2005

L'anno duemilaquindici addì venticinque del mese di marzo alle ore 16,05 nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

N.O.	COGNOME	NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	MELE	BARBARA	SINDACO	Si	
2	MADEO	EUGENIO	VICE SINDACO	Si	
3	SANGINETO	CONCETTA	CONSIGLIERE		Si
4	DI SANTO	EGIDIO PIETRO	CONSIGLIERE	Si	
5	BELMONTE	FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si	
6	LAINO	ROSALBINO	CONSIGLIERE	Si	
7	OSSO	ROCCO	CONSIGLIERE	Si	
8	FORESTIERI	FILIBERTO	CONSIGLIERE	Si	
9	CIANCIO	ALFREDO	CONSIGLIERE		Si
10	OSSO	DOMENICO	CONSIGLIERE	Si	

Assiste la Signora **avv. Daniela Tallarico** Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza la Signora **MELE Barbara** nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che la seduta ha inizio alle ore 16,05.

Prende la parola il Sindaco, che dà lettura della proposta, avente ad oggetto la trasformazione dell'alaggio barche in zona con posa ombrelloni, senza intralcio per i bagnanti e in piena conformità con le prescrizioni del PSC.

Prende la parola il consigliere Forestieri il quale dichiara: *“Prendo atto che c'è il parere tecnico del Responsabile del Servizio. Condivido, poi, che non si possa fare, in quell'area, il corridoio di atterraggio. Preannuncio perciò voto favorevole”*.

Prende la parola Madeo: *“Con questa delibera si vuole rendere fruibile un'area di eccezionale bellezza del nostro territorio”*.

Si passa alla votazione della proposta: favorevoli 8.

Con voti favorevoli 08 si dichiara l'immediata esecutività.

I L CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

APPROVA LA PROPOSTA DI DELIBERA ALLEGATA

Allegati:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Piano Comunale di Spiaggia. Interventi di miglioramento della fruibilità delle aree del Demanio Marittimo in località Arcomagno e Baia del Carpino. Piano di Indirizzo Regionale per l'utilizzo del Demanio Marittimo – art. 6 L. R. n. 17/2005.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO

PREMESSO

che con Ordinanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Maratea n.05/1994 è stato posto il divieto, fino a nuovo ordine, a persone e cose dell'accesso alla spiaggia sita in località Baia del Carpino, con obbligo al Comune di San Nicola Arcella di transennare l'area e di apporre i relativi segnali di divieto e di pericolo, tutto ciò in *“attesa di chiarire la stabilità delle pareti rocciose sovrastanti detta spiaggia”*;

che, a seguito di verifica del Tecnico Comunale del 24.02.1995, è stata sottoscritta dichiarazione di non pericolosità di frane o smottamenti di materiale sulla spiaggia in località Baia del Carpino;

che con Decreto n. 4 del 10.07. 2009 del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio della Provincia di Cosenza, è stato approvato il Piano Comunale di Spiaggia del Comune di San Nicola Arcella, ai sensi dell'art.13 della legge regionale n. 17 del 21.12.2005, a seguito di conferenza di servizio per l'acquisizione dei pareri degli enti competenti in materia di demanio marittimo, tenutasi in data 15.05.2009, e delibera di Consiglio Comunale n.15 del 29.05.2009 di recepimento delle prescrizioni della conferenza di servizi ed adozione del Piano Comunale di Spiaggia;

che con Decreto n. 1 del 27.01.2014 del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio della Provincia di Cosenza è stata approvata la variante al Piano Comunale di Spiaggia del Comune di San Nicola Arcella, ai sensi dell'art.13 della legge regionale n. 17 del 21.12.2005, lasciando inalterato la destinazione d'uso della spiaggia nella Baia del Carpino;

che dagli elaborati progettuali regolarmente approvati si evince che il settore n. 4 (tavola n. 7a) Baia del Carpino risulta destinato a spiaggia libera ed alaggio barche con relativo corridoio di atterraggio;

che dagli elaborati progettuali regolarmente approvati in località Arcomagno risulta nella tavola n. 5b una strada che attraversa il lido in concessione – lotti n. 1 e 2;

CONSIDERATO

che la vigilanza sull'uso delle aree concesse rispetto alle finalità turistico – ricreative, spetta ai Comuni, così come prevede l'articolo 4 comma 1 lett. b) della L. R. n. 17/2005;

che l'articolo 6 della citata legge regionale con il Piano di indirizzo regionale al comma 1. lett. f) prevede l'obbligo per i Comuni, in sede di adozione del Piano Comunale di Spiaggia, di assicurare gli accessi a mare, la presenza di servizi minimi sia sulle aree in concessione che su quelle libere, la realizzazione dei percorsi al fine di consentire l'accesso al mare da parte dei soggetti disabili, nonché la loro mobilità all'interno delle aree demaniali destinate alle finalità di cui alla presente legge;

che, al fine di perseguire gli obiettivi citati con gli articoli n.4 e n. 6 della legge regionale n.17/2005, si rende necessario apportare interventi di miglioramento della fruibilità delle aree del Demanio Marittimo in località Arcomagno e Baia del Carpino, che non comportino modifiche sostanziali del Piano Comunale di Spiaggia attualmente in vigore;

VISTI

-il Codice della Navigazione, il R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

-il Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;

-la Legge Regionale del 21 dicembre 2005 n. 17 e sue i.e m.;

-il Piano di Indirizzo per l'Utilizzo del Demanio Marittimo della Regione Calabria;

- il Piano Comunale di Spiaggia e le relative norme di attuazione;
- il Testo Unico Enti Locali approvato con il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- A) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- B) Il tracciato della strada prevista in località Arcomagno viene modificato secondo gli elaborati planimetrici allegati.
- C) L'alaggio barche con relativo corridoio di atterraggio, poiché consente l'avvicinamento e l'attracco delle imbarcazioni per il traffico locale ed il tiro con il conseguente carico sui carrelli delle imbarcazioni con operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, viene eliminato per evitare tali operazioni su una spiaggia ed in prossimità di una baia di eccezionale bellezza.
- D) L'area originariamente adibita ad alaggio barche, viene destinata, con affidamento in concessione, alla sistemazione di dispositivi di ombreggiatura, attrezzate per la balneazione con ombrelloni, sedie sdraio, lettini e servizi igienici, verde attrezzato ed eventualmente con annessi servizi di bar. Il numero di ombrelloni da installare sull'arenile, dovrà rispettare le Norme di attuazione del PCS e non dovrà in alcun modo intralciare la circolazione dei bagnanti. Il lido in concessione avrà fronte mare di mt.20,00 e profondità variabile delle varie fasce, in rapporto alle caratteristiche ed alle proposte di sistemazione dell'area.
- E) Il concessionario, compatibilmente con l'accessibilità dell'arenile, adotta soluzioni prive di barriere architettoniche e dota lo stabilimento balneare di wc e spogliatoio per portatori di handicap. Tali servizi sono condizione essenziale al fine del rilascio di CDM per attività turistico-ricreativa. Inoltre dovrà rendere la struttura "visitabile" nel senso specificato dall'art. 3 punto 3.1 del decreto 14 giugno 1994 n° 326 del Ministero dei LL.PP., soprattutto in funzione dell'effettiva possibilità di balneazione, attraverso la predisposizione di appositi "percorsi orizzontali".
- F) Il concessionario dovrà lasciare libera una fascia di arenile di ml. 5,00 dalla battigia, allo scopo di consentire il libero transito, con divieto di sosta ed occupazione con sedie sdraio, ombrelloni, pattini ed altro.
- G) La recinzione del lotto, dovrà essere realizzata in legno non appuntito alla sommità e cordame, con altezza massima non superiore a cm. 90, e non potrà protrarsi fino alla battigia perché va lasciata la fascia di libero transito di mt. 5,00.
- H) In sede di concorso di domande per la nuova concessione, da presentare sul modello allegato, si applicano i criteri di cui all'articolo 37 Cod. Nav., con valutazione in capo al richiedente dei requisiti soggettivi di professionalità e con riguardo alla qualificazione dell'offerta turistica, valutata alla stregua del PIR e del PCS. Il Responsabile del Servizio Demanio Marittimo del Comune, nell'esaminare le istanze, al fine di accertare l'opportunità del rilascio di nuova concessione, valuta, con riferimento alla tipologia di insediamento e alla classificazione degli standard sui servizi, come definiti nel PCS, i seguenti elementi:
 - compatibilità generale con il complesso dei vincoli di carattere territoriale, urbanistico, ambientale;
 - compatibilità di dettaglio relativamente a:

- elementi strutturali (con riferimento alla facilità di rimozione degli impianti e alla qualità dei manufatti);
- aspetti igienico-sanitari., comprese le modalità di scarico;
- rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento sulla fruibilità e accessibilità, in particolare per i portatori di handicap;
- dinamica evolutiva del paesaggio;
- offerta di servizi per l'area destinata a spiaggia libera.

- I) L'amministrazione Comunale può dichiarare la decadenza del concessionario in base all'art. 47 del Codice della Navigazione ed all'art. 18 della legge regionale n.17/2005.
- J) Il concessionario deve garantire l'osservanza degli obblighi assunti al momento in cui fa richiesta della concessione stagionale mediante versamento di una cauzione, il cui ammontare sarà pari a due annualità del canone corrisposto dal titolare della concessione stagionale. La cauzione potrà essere prestata mediante polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione bancaria senza beneficio della preventiva escussione del debitore e a prima richiesta dell'ente. Il canone applicato sarà determinato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia .
- K) Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la concessione, se prima non avrà presentato, come previsto, DIA ai sensi del D.P.R. n° 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
- L) L'Amministrazione Comunale di San Nicola Arcella non si assume alcuna responsabilità in caso di distruzione totale o parziale delle opere costruite sulla zona concessa per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosione, né alcun onere di costruzione di opere di difesa .
- M) Di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Municipale ed agli Uffici Comunali di dare attuazione, ognuno per le rispettive competenze, a quanto previsto nell'atto d'indirizzo.
- N) Di dichiarare, con successiva votazione, il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell' art.134 comma 4 del T.U.E.L 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
f.to Buondonno Geom. Claudio

MODELLO DI DOMANDA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA A CARATTERE STAGIONALE PER ATTIVITÀ CON FINALITÀ DI TIPO TURISTICO-RICREATIVO IN LOCALITÀ BAIA DEL CARPINO (Legge regionale n.17/2005).

Al Responsabile del Servizio Demanio Marittimo
Via Nazionale, 5- 87020- San Nicola Arcella (Cs)

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... ilresidente a.....in
Via..... qualità di.....
dell'impresa.....
con sede legale in prov.CAP.....
Via n. P. Iva
Cod. Fisc.Telefono..... Fax

CHIEDE

il rilascio di concessione demaniale marittima, in località Baia del Carpino, a carattere stagionale per le opere di cui agli allegati elaborati tecnici.

DICHIARA DI

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella delibera del Consiglio Comunale n.del.....
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- di essere in regola con quanto previsto dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- di non avere subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Allega alla presente:

- 1- relazione tecnico-illustrativa;
- 2- planimetria generale in scala 1:200;
- 3- pianta, prospetti e sezioni in scala 1:50;

Luogo e data

Il Richiedente

.....
(allegare fotocopia di un documento di riconoscimento)

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni/richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate.

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

[Art. 49 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267]

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI SPIAGGIA . Interventi di miglioramento della fruibilità delle aree del demanio marittimo in località Arcomagno e Baia del Carpino . Piano di indirizzo regionale per l'utilizzo del demanio marittimo. Art. 6 L.R. n° 17/2005.

UFFICIO URBANISTICA : - In ordine alla regolarità Tecnica :

Si esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta .

Il Responsabile del Servizio
f.to Buondonno Geom. Claudio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (artt. 49 e 153/comma 5 del T.U.E.L. 18 agosto 2000)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 153/comma 5 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, **SI ATTESTA la regolarità dell'atto .**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO
f.to (Barbara Mele)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (avv. Daniela Tallarico)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)

Copia del presente verbale viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, (art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 31 marzo 2015

Si avverte che, avverso il presente atto , in applicazione del Decreto Legislativo 09 luglio 2010 n° 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro o, in alternativa, entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Signor Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 9 del DPR 24 novembre 1971, n° 1199.-

Li, 31 marzo 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (avv. Daniela Tallarico)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

1. Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, nelle forme di legge senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.LGS. 18/8/2000 n. 267.
2. Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.
3. La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 31 marzo 2015

Li, 31 marzo 2015

IL MESSO COMUNALE